Shaping mobility. Together.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

Prima edizione

Accelerare l'evoluzione digitale della mobilità per rendere ogni viaggio di domani migliore di quello di ieri.

Shaping mobility. Together.

Sommario

1. Lettera agli stakeholder **4**

2. Perché questo documento? **5**

3. OpenMove **6**

3.1 La nostra identità 6

3.2 Il nostro modello di business digitale e sostenibile 6

3.3 Posizionamento sul mercato 7

3.4 Le nostre certificazioni 7

3.4.1 UNI EN ISO 9001: Sistema di Gestione per la Qualità 8

3.4.2 UNI EN ISO 14001: Sistema di Gestione Ambientale 8

3.4.3 ISO/IEC 27001: Sicurezza delle Informazioni 8

3.4.4 UNI/PdR 125:2022: Parità di Genere 8

3.5 Radici italiane… 8

3.6 …con sguardo globale 9

4. Governance **11**

4.1 Governo societario e guida operativa 11

4.2 L'etica di OpenMove 12

4.3 Integrità e gestione dei processi 12

4.3.1 Anticorruzione e legalità 12

4.3.2 Continuità del business 12

4.3.3 Protezione dei dati e cybersecurity 13

4.3.4 Tutela della proprietà intellettuale 14

5. La creazione di valore sostenibile **15**

5.1 La governance della sostenibilità 15

5.2 La catena del valore e i nostri stakeholder 15

5.3 L'analisi di materialità 15

5.3.1 Rilevanza dei temi per gli stakeholder: esiti del questionario 16

5.3.2 Cosa ci dicono i risultati 17

5.4 Strategie e obiettivi: verso un Piano di Sostenibilità 17

6. Le persone di OpenMove **19**

6.1 La nostra popolazione aziendale 19

6.2 Crescita, talenti e formazione 20

6.2.1 Company Trip Planner e Trip: innovazione e responsabilizzazione diffusa 20

6.3 Benessere, welfare e conciliazione vita-lavoro 21

6.3.1 La tutela della salute e della sicurezza 21

6.4 Diversità, inclusione e pari opportunità 22

6.4.1 La certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022) 22

6.4.2 Uguaglianza retributiva senza discriminazioni 22

6.4.3 Prevenzione delle discriminazioni e delle molestie 23

6.4.4 L'impegno nell'inclusione 23

7. L'ambiente **24**

7.1 Il nostro approccio alla sostenibilità ambientale 24

7.2 Il contenimento delle emissioni e l'efficienza del software 24

7.3 Il consumo responsabile delle risorse 25

8. Conclusioni e impegni per il prossimo triennio **26**

8.1 Ambiente 26

8.2 Persone 26

8.3 Governance 27

9. Nota metodologica **28**

Lettera agli stakeholder



Gentili stakeholder,

Con questa **prima edizione del Bilancio di Sostenibilità**, scegliamo di raccontare chi siamo e come intendiamo **generare valore nel tempo**: non solo valore economico, ma anche sociale e ambientale. Lo facciamo perché crediamo che la mobilità sia molto più di uno spostamento; secondo noi la mobilità rappresenta il modo in cui le persone accedono alle relazioni, alla sanità, al lavoro e allo studio. Rendere questi spostamenti più semplici, accessibili ed efficienti significa migliorare concretamente la vita di milioni di persone.

Abbiamo scelto di dare forma a questo documento partendo dall'**ascolto**. Attraverso un questionario dedicato abbiamo chiesto a clienti, partner e associazioni di settore quali aspetti del nostro operato incidano di più sulla scelta di collaborare con noi. Le risposte, che troverete sintetizzate nell'analisi di materialità, ci dicono con chiarezza che ciò che il mercato ci riconosce e ci domanda è affidabilità: sicurezza e accessibilità delle applicazioni, protezione dei dati, solidità nella gestione dei rischi informatici e capacità di abilitare una mobilità realmente sostenibile. Questa affidabilità, la certezza che i sistemi funzionino, che i dati siano protetti e che il servizio non si interrompa, è il capitale reputazionale su cui poggia ogni nostra relazione e a cui dedichiamo attenzione e investimenti costanti.

Sappiamo però che la tecnologia, da sola, non basta. Dietro ogni riga di codice ci sono le persone di OpenMove, ed è dalla qualità del nostro ambiente di lavoro che dipende la qualità di ciò che offriamo. Per questo mettiamo la crescita, il benessere e la parità di opportunità delle nostre persone al centro della strategia aziendale: siamo un'azienda certificata per la parità di genere, monitoriamo e promuoviamo l'equità retributiva, offriamo flessibilità oraria, smart working e un reale equilibrio tra vita privata e lavoro. Sono scelte in cui crediamo per ragioni di equità e di cultura aziendale, prima ancora che di risultato, e siamo convinti che un ambiente solido sui temi sociali e una governance trasparente siano ciò che rende un'organizzazione un luogo in cui le persone desiderano restare e crescere.

Guardiamo al futuro con l'ambizione di consolidare il nostro percorso: rafforzare la governance della sostenibilità, rendere misurabili i nostri impatti ambientali e sociali e continuare a essere un partner affidabile per il territorio in cui siamo nati e per il sistema che ci sostiene. Questo primo bilancio è il punto di partenza di un impegno che vogliamo rendere, edizione dopo edizione, sempre più trasparente e verificabile.

Buona lettura.



Lorenzo Modena
Amministratore unico di OpenMove

Perchè questo documento?



Il presente Bilancio di Sostenibilità adotta un approccio ispirato ai principali standard di rendicontazione non finanziaria, i *GRI Standards* e gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) previsti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), pur non essendo OpenMove, in quanto piccola impresa, soggetta all'obbligo di rendicontazione. La scelta di anticipare questo percorso risponde a due obiettivi:

- **Trasparenza verso gli stakeholder:** dare conto in modo chiaro e strutturato del valore che generiamo sui piani ambientale, sociale ed economico-finanziario e di governance;
- **Attrattività come luogo di lavoro:** rendere visibili le politiche e le tutele, sociali e di governance, che riserviamo alle persone che fanno parte di OpenMove, nella convinzione che un ambiente equo, sicuro e ben governato sia parte integrante di ciò che OpenMove è e vuole essere.

Abbiamo scelto di intraprendere questo percorso perché siamo convinti che la sostenibilità non sia un adempimento formale, ma un modo di fare impresa. Misurare e raccontare i propri impatti significa assumersi la responsabilità di ciò che si genera: verso le persone che lavorano in azienda, verso i clienti e i partner, verso le comunità e il territorio in cui si opera. È un esercizio di trasparenza che ci aiuta anzitutto a guardarci allo specchio e a fissare obiettivi concreti di miglioramento.

Questa prima edizione ha inoltre una funzione fondativa: mette a sistema, per la prima volta in un unico documento, le pratiche e le tutele che nel tempo abbiamo introdotto, definisce un punto di partenza misurabile e traccia le direzioni di sviluppo per gli anni a venire. Le prossime edizioni potranno così basarsi su un impianto già strutturato, arricchendolo progressivamente di nuovi dati e obiettivi raggiunti.

Il documento è organizzato attorno alle tre dimensioni della sostenibilità: la governance (come siamo organizzati e come garantiamo integrità, sicurezza e continuità), le persone (come ci prendiamo cura di chi lavora con noi) e l'ambiente (l'impatto diretto e, soprattutto, quello positivo che le nostre soluzioni abilitano). Il tutto è ancorato all'ascolto dei nostri stakeholder, che ci ha permesso di individuare i temi realmente rilevanti.

Siamo consapevoli che il lavoro svolto sull'analisi di materialità abbia ancora molto da imparare dalle best practice di rendicontazione internazionali: rappresenta però un primo passo concreto per mettere a sistema quanto costruito in oltre dieci anni di storia, e la base da cui partire per affinare metodo e strumenti nelle prossime edizioni.

OpenMove





Foto del team OpenMove durante l'ultimo retreat aziendale a dicembre 2025.

3.1 La nostra identità

Fondata nel 2014, l'azienda vanta oltre dieci anni di esperienza nel settore della mobilità intelligente, nel quale si è affermata come realtà leader nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni software per la bigliettazione elettronica, la Mobility as a Service (MaaS), il calcolo del percorso, e l'infomobilità statica e dinamica.

Nella convinzione che la mobilità rappresenti un fattore abilitante fondamentale per l'accesso alla sanità, al lavoro, allo studio e alle relazioni, OpenMove lavora ogni giorno per migliorare la vita dei milioni di persone che si spostano grazie alle proprie soluzioni.

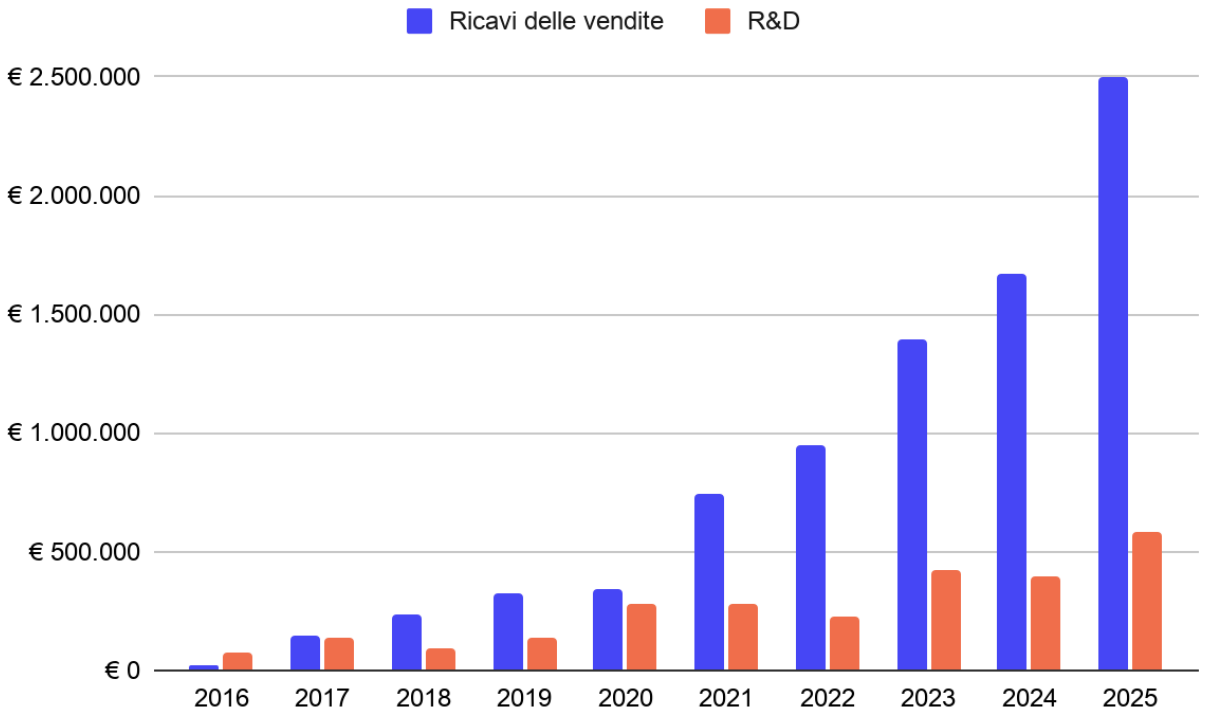
3.2 Il nostro modello di business digitale e sostenibile

OpenMove opera con un modello di business nativamente digitale: le nostre soluzioni sono software e servizi erogati in modalità Software as a Service (SaaS), che dematerializzano il titolo di viaggio, integrano più modalità di trasporto in un'unica esperienza utente e mettono a disposizione dei passeggeri informazioni in tempo reale.

In particolare, il modello SaaS consente di aggiornare, mettere in sicurezza e far evolvere le soluzioni in modo continuo e centralizzato, a beneficio di tutti i clienti. Questo approccio ha, per sua natura, un **impatto ambientale indiretto positivo (impatto abilitato)**, in quanto le nostre soluzioni favoriscono la mobilità sostenibile, contribuendo a ridurre l'uso dell'auto privata, la congestione e le emissioni del sistema di mobilità nel suo complesso.

3.3 Posizionamento sul mercato

La solidità del percorso di OpenMove è testimoniata dai numeri: dal 2016 al 2025 il fatturato è passato da poco più di € 23.000,00 a circa € 2.500.000,00, e negli ultimi tre anni (2022 - 2025) ha continuato a espandersi a un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 38%. Questa traiettoria è sostenuta da un impegno costante e strutturale nell'innovazione: nel 2025 l'azienda ha destinato oltre € 580.000,00 ad attività di ricerca e sviluppo, pari a più di un quinto del fatturato. Questo investimento continuo consente a OpenMove di mantenere una posizione di avanguardia tecnologica e di proporsi come partner specializzato nella componente di mobilità intelligente.



Ricavi delle vendite e delle prestazioni e spesa per R&D suddivisi per anno.

3.4 Le nostre certificazioni

OpenMove è in possesso di quattro certificazioni, rilasciate da enti terzi indipendenti, che attestano la maturità dei propri sistemi di gestione e rappresentano garanzie oggettive e verificabili per clienti, partner e finanziatori.

Certificazione	Ambito
UNI EN ISO 9001	Sistema di Gestione per la Qualità
UNI EN ISO 14001	Sistema di Gestione Ambientale
ISO/IEC 27001	Sicurezza delle Informazioni
UNI/PdR 125:2022	Parità di Genere

3.4.1 UNI EN ISO 9001: Sistema di Gestione per la Qualità

È lo standard internazionale di riferimento per la gestione della qualità. Certifica che OpenMove opera secondo processi definiti, monitorati e orientati al miglioramento continuo, con l'obiettivo di garantire ai clienti soluzioni e servizi conformi alle aspettative e ai requisiti concordati.

3.4.2 UNI EN ISO 14001: Sistema di Gestione Ambientale

È lo standard che attesta l'adozione di un sistema strutturato per identificare, monitorare e ridurre gli impatti ambientali dell'attività aziendale. Testimonia l'impegno di OpenMove a gestire in modo responsabile la propria impronta ambientale e a migliorarla nel tempo.

3.4.3 ISO/IEC 27001: Sicurezza delle Informazioni

È lo standard internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni. Certifica che OpenMove adotta un sistema organizzato di politiche, controlli e procedure per proteggere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati, un presidio essenziale per un'azienda che gestisce informazioni di enti, clienti e utenti finali.

3.4.4 UNI/PdR 125:2022: Parità di Genere

È la prassi di riferimento nazionale che certifica l'adozione di politiche concrete e misurabili per la parità di genere, in ambiti quali cultura e strategia, governance, gestione delle risorse umane, equità retributiva e tutela della genitorialità. Attesta un impegno strutturato e monitorato nel tempo verso pari opportunità reali.

3.5 Radici italiane...

Siamo nati e cresciuti in Trentino e sentiamo la responsabilità di restituire valore al territorio; diamo quindi forma concreta a questo impegno attraverso la collaborazione con numerosi stakeholder locali, che possiamo distinguere in tre ambiti.

Il primo riguarda l'Università di Trento. Prendiamo parte e sosteniamo, anche come sponsor, eventi e iniziative promossi dall'ateneo e dalle sue associazioni studentesche, sia per contribuire alla vita della comunità accademica sia nell'ottica di individuare e assumere giovani talenti formati dagli atenei del territorio. In questo ambito sosteniamo JETN, associazione studentesca, come sponsor dell'evento Business Game, e collaboriamo con lo Start-Up Lab, laboratorio applicativo della School of Innovation dell'Università di Trento.

Il secondo riguarda il mondo associativo non studentesco del territorio. Sponsorizziamo il retreat annuale organizzato da Speck&Tech, associazione con cui condividiamo l'attenzione per la crescita delle persone e delle comunità locali, e ospitiamo e sponsorizziamo eventi di Cloud Native Trento, gruppo dedicato alla promozione delle tecnologie cloud-native in Trentino e in Alto Adige.

Il terzo riguarda la ricerca. Portiamo avanti progetti di ricerca e innovazione in collaborazione con enti di eccellenza come la Fondazione Bruno Kessler, mettendo in dialogo la ricerca applicata con lo sviluppo delle nostre soluzioni.

Il nostro legame con la comunità si esprime anche sul piano della solidarietà: ogni anno OpenMove sostiene ADMO, l'Associazione Donatori Midollo Osseo, contribuendo alle sue attività di sensibilizzazione e alla ricerca di donatori compatibili, e la Locanda Dal Barba, cooperativa sociale che favorisce l'inserimento lavorativo di persone fragili e con disturbi del neurosviluppo.



Sede operativa a Rovereto.

3.6 ...con sguardo globale

Le nostre radici italiane convivono con una vocazione internazionale. Siamo convinti che, per restare all'avanguardia, sia necessario osservare con continuità come la mobilità viene ripensata negli altri Paesi: le soluzioni più innovative, gli standard emergenti e le *best practice* internazionali sono per noi una fonte di apprendimento costante, che traduciamo nei progetti che realizziamo. Per questo siamo presenti, come espositori e come osservatori, alle principali fiere internazionali di settore: occasioni preziose per confrontarci con *player* di tutto il mondo, intercettare le tendenze emergenti e far conoscere le nostre soluzioni. Tra gli appuntamenti a cui abbiamo preso parte negli ultimi anni figurano lo Smart City Expo World Congress (Barcellona), InnoTrans (Berlino), Transport Ticketing Global (Londra), Intertraffic (Amsterdam) e IT-TRANS (Karlsruhe). Lo sguardo internazionale, però, non si esaurisce negli eventi: investiamo in collaborazioni commerciali in diversi Paesi esteri e presidiamo i mercati di riferimento anche attraverso la presenza di country manager dedicati, costruendo relazioni durature oltre i confini nazionali.



Stand OpenMove allo UITP Summit di Amburgo - giugno 2025.

IN SINTESI

OpenMove in breve

- **Software house della smart mobility** dal 2014, con soluzioni SaaS per bigliettazione elettronica, MaaS, calcolo del percorso e infomobilità.
- **Crescita solida e innovazione:** CAGR del 38% negli ultimi tre anni e più di un quinto del fatturato reinvestito in R&D.
- **Impatto abilitato:** la nostra tecnologia favorisce trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile, condivisa e integrata.
- **Quattro certificazioni:** ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente), ISO/IEC 27001 (sicurezza dati), UNI/PdR 125:2022 (parità di genere).
- **Radicati in Trentino:** cresciamo investendo sul territorio, in dialogo con le istituzioni e creando occupazione qualificata.
- **Con uno sguardo internazionale:** investiamo su fiere ed eventi di settore in tutto il mondo per osservare trend e tecnologie emergenti.

Governance

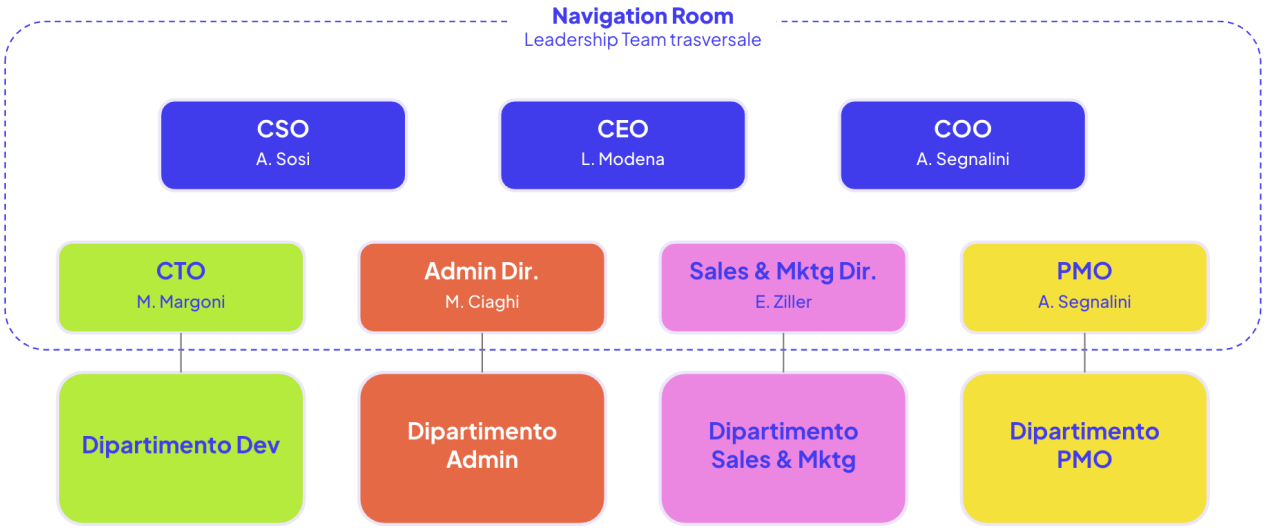
4

La governance di OpenMove ha l'obiettivo di garantire una gestione trasparente, etica e orientata alla crescita sul lungo periodo, condizione necessaria tanto per la fiducia degli stakeholder quanto per l'affidabilità richiesta dal mercato e dal sistema finanziario.

4.1 Governo societario e guida operativa

OpenMove è il brand di Lucian S.r.l., società a responsabilità limitata. Il governo societario è affidato a un Amministratore unico, Lorenzo Modena, che assicura unità di indirizzo strategico e responsabilità della gestione.

Nella pratica quotidiana, la conduzione operativa dell'azienda è poi affidata a 6 persone in ruoli apicali, 4 uomini e 2 donne, che presidiano le principali aree di attività. Queste sei persone compongono la **Navigation Room (NR)**, il tavolo di leadership trasversale di OpenMove. La NR è il luogo in cui i dipartimenti si allineano e prendono le decisioni che riguardano l'intera organizzazimeone. Il suo scopo è indicare la direzione ed essere un riferimento per tutta l'azienda, affinché OpenMove cresca in modo sostenibile. La NR integra le quattro aree in cui OpenMove è organizzata (PMO, Developers, Sales & Marketing e Admin), che restano autonome nelle decisioni operative. Verso il resto dell'azienda, la NR si impegna a comunicare in modo regolare e trasparente le decisioni che riguardano tutti e le ragioni che le motivano.



Organigramma delle figure incaricate della conduzione operativa.

Questo assetto riflette un'idea precisa di organizzazione, descritta nel nostro blog *Crescere con Intenzione*: OpenMove è progettata come un sistema vivente, non come una macchina. Le macchine si fermano quando le condizioni cambiano, i sistemi viventi percepiscono e si adattano, perché l'intelligenza è distribuita. Per questo le decisioni vengono prese il più vicino possibile a chi conosce il problema, con meno livelli di approvazione e più responsabilità diffusa.

L'autonomia ha un confine chiaro. Le decisioni reversibili vengono prese direttamente dalle aree e dai team di progetto, senza bisogno di autorizzazioni preventive. Le decisioni difficilmente reversibili o con un impatto economico rilevante vengono portate alla NR sotto

forma di raccomandazione. Ferma restando la responsabilità legale dell'Amministratore unico, questo modello distribuisce la responsabilità operativa su tutta l'organizzazione. La contropartita dell'autonomia è la trasparenza: decisioni, ragioni e avanzamenti sono visibili a tutti, secondo i principi che guidano la NR: responsabilità più che gerarchia, senso di ownership più che semplice esecuzione, trasparenza più che opacità. Lo stesso principio si applica al Company Trip Planner, descritto nel paragrafo 6.2.1.

4.2 L'etica di OpenMove

I valori di OpenMove si traducono in regole di condotta condivise. A presidio dell'integrità dei comportamenti, l'azienda si è dotata sia di un codice etico che di uno di condotta. Questi strumenti definiscono i principi di legalità, correttezza e trasparenza cui si ispira l'agire aziendale nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni.

Il codice etico promuove pari opportunità, tutela della dignità, salute e sicurezza sul lavoro, riservatezza delle informazioni e uso responsabile dei beni aziendali.

Il codice di condotta approfondisce la prevenzione della corruzione, la gestione dei conflitti di interesse e le regole su omaggi e rapporti d'affari, prevedendo la segnalazione delle violazioni e la tutela da ritorsioni per chi segnala in buona fede.

4.3 Integrità e gestione dei processi

4.3.1 Anticorruzione e legalità

OpenMove ripudia ogni forma di corruzione, attiva o passiva. L'azienda opera frequentemente con la Pubblica Amministrazione e con enti che gestiscono servizi di trasporto pubblico: in questo contesto, il rispetto delle regole di trasparenza, della normativa sugli appalti e delle procedure di gara rappresenta un presidio irrinunciabile.

A supporto di tali principi, OpenMove si avvale della collaborazione di InfoPlus, partner specializzato nella consulenza e nella formazione in materia di gare d'appalto, normativa applicabile e tematiche connesse alla prevenzione della corruzione. La referente interna per le gare, Maddalena Ciaghi, partecipa ai corsi di aggiornamento proposti da InfoPlus e mantiene un confronto periodico con i relativi consulenti legali, al fine di restare aggiornata sull'evoluzione normativa e sulle corrette modalità di gestione delle procedure di gara.

4.3.2 Continuità del business

La continuità operativa dei servizi digitali di OpenMove è un elemento critico: operatori di trasporto e passeggeri dipendono in tempo reale dalle nostre piattaforme di bigliettazione e informazione. Le soluzioni sono erogate tramite infrastrutture *cloud* dei principali operatori internazionali, Amazon Web Services (AWS) e Google Cloud, attraverso data center localizzati in Europa (UE e Regno Unito). L'azienda presidia il rischio di interruzione attraverso architetture distribuite su più zone, procedure di backup regolari con test periodici di ripristino e piani di continuità operativa, coerentemente con il sistema di gestione ISO/IEC 27001.

4.3.3 Protezione dei dati e cybersecurity

La protezione dei dati personali e la sicurezza informatica sono, come confermato dall'analisi di materialità, tra i temi su cui gli stakeholder ripongono le aspettative più elevate. OpenMove tratta dati di clienti, partner, enti e utenti finali nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e gestisce la sicurezza delle informazioni secondo lo standard ISO/IEC 27001.

In particolare, i pilastri del nostro approccio sono i seguenti:

- **Dati protetti e cifrati:** le informazioni sono cifrate sia quando viaggiano in rete sia quando sono archiviate, e i database non sono mai esposti direttamente su internet.
- **Accessi rigorosi:** vige il principio del minimo privilegio (ciascuno accede solo a ciò che gli è strettamente necessario), con autenticazione a più fattori obbligatoria e revisione periodica delle utenze.
- **Sorveglianza continua e gestione degli incidenti:** i sistemi sono monitorati 24 ore su 24 con un servizio di reperibilità; eventuali anomalie seguono un processo strutturato di rilevazione, contenimento, risoluzione e analisi successiva.
- **Gestione tempestiva delle vulnerabilità:** le vulnerabilità sono individuate con strumenti automatici e corrette secondo tempi definiti in base alla gravità, dando priorità a quelle più critiche.
- **Localizzazione dei dati:** i dati di produzione e i relativi backup risiedono esclusivamente in data center situati nell'Unione Europea e nel Regno Unito, Paese per il quale la Commissione europea ha adottato una decisione di adeguatezza ai sensi del GDPR, che ne riconosce un livello di protezione dei dati personali equivalente a quello dell'Unione.
- **Pagamenti sicuri:** i dati delle carte sono gestiti direttamente dai fornitori di pagamento certificati (PSP) scelti da OpenMove o dai clienti stessi. Per ogni transazione, OpenMove memorizza solo i dati minimi necessari alla tracciabilità dell'operazione.
- **Data Protection Officer dedicato:** OpenMove si avvale di un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) esterno, affidato all'azienda specializzata **Chino.io**, che vigila in modo indipendente sulla conformità al GDPR e supporta l'azienda nella corretta gestione dei dati personali.

Questo insieme di misure ha un obiettivo che va oltre la conformità: alimentare l'affidabilità percepita dai nostri interlocutori. Sapere che i sistemi sono sicuri, che i dati sono protetti e trattati nel rispetto della normativa europea e che il servizio non si interrompe è, per un ente di trasporto o un partner, parte integrante del valore che scelgono quando scelgono OpenMove.

> **Il dato che conta di più per i nostri stakeholder**
>
> Nel questionario di materialità, **protezione dei dati personali** (4,6/5), **accessibilità e sicurezza delle applicazioni** (4,7/5) e **prevenzione dei rischi informatici** (4,5/5) sono i tre temi con la rilevanza più alta in assoluto. La fiducia nella gestione dei dati è, per OpenMove, un vero e proprio fattore competitivo.

4.3.4 Tutela della proprietà intellettuale

Il software, i marchi e il know-how sviluppati internamente costituiscono l'asset principale di OpenMove. L'azienda tutela la propria proprietà intellettuale e rispetta quella altrui, un aspetto che gli stakeholder valutano rilevante (4,1/5) a garanzia della continuità e dell'affidabilità delle soluzioni fornite. In particolare:

- **OpenMove®** è un marchio registrato: il nome con cui l'azienda si presenta e opera sul mercato è tutelato a protezione della propria identità e reputazione.
- **Chat&Go®**, il sistema di bigliettazione tramite WhatsApp sviluppato da OpenMove, è un marchio registrato dal 2021.
- **OpenMove non ha mai fornito a terzi il codice sorgente** delle soluzioni sviluppate, mantenendo la piena titolarità e proteggendo così il proprio patrimonio tecnologico.

IN SINTESI

Governance e fiducia

- **Guida operativa:** 6 ruoli apicali, di cui 2 donne, coerenti con la certificazione di parità di genere.
- **Sicurezza come priorità:** dati cifrati, accessi a minimo privilegio con MFA, monitoraggio 24/7 e dati conservati in Europa (ISO/IEC 27001, GDPR).
- **Servizio sempre disponibile:** infrastruttura cloud AWS e Google Cloud, backup testati e piani di continuità operativa.
- **Patrimonio intellettuale protetto:** OpenMove® e Chat&Go® marchi registrati, codice sorgente mai ceduto a terzi.

La creazione di valore sostenibile



5.1 La governance della sostenibilità

OpenMove integra i temi ESG nelle proprie scelte strategiche. In questa prima fase la responsabilità sulla sostenibilità è presidiata direttamente dai soggetti che si occupano della guida operativa dell'azienda. Tra gli obiettivi del prossimo triennio vi è la formalizzazione di un gruppo di lavoro sulla sostenibilità identificato tra i dipendenti stessi che diventerà owner dei processi di miglioramento da introdurre e la definizione di un Piano di Sostenibilità con obiettivi misurabili e scadenzati, con l'affiancamento di consulenti specializzati in materia di bilanci di sostenibilità.

5.2 La catena del valore e i nostri stakeholder

Abbiamo mappato i soggetti che influenzano la nostra attività o che ne sono influenzati, distinguendo tra stakeholder interni ed esterni. La mappatura è stata affinata con un modello di *salience* che valuta ciascuna categoria secondo tre attributi, potere, legittimità e urgenza, per orientare le priorità di ascolto e di dialogo.

Categoria	Tipologia	Attributi di salience prevalenti
Dipendenti	Interno	Potere · Legittimità · Urgenza
Soci	Interno	Potere · Legittimità · Urgenza
Clienti (enti e aziende di TPL)	Esterno	Potere · Legittimità · Urgenza
Utilizzatori finali (passeggeri)	Esterno	Potere · Legittimità · Urgenza
Collaboratori e consulenti	Esterno	Potere · Legittimità
Istituti finanziari	Esterno	Legittimità · Urgenza
Pubblica Amministrazione	Esterno	Legittimità · Urgenza
Fornitori	Esterno	Legittimità
Associazioni di categoria	Esterno	Potere · Legittimità
Comunità locale e generazioni future	Esterno	Legittimità

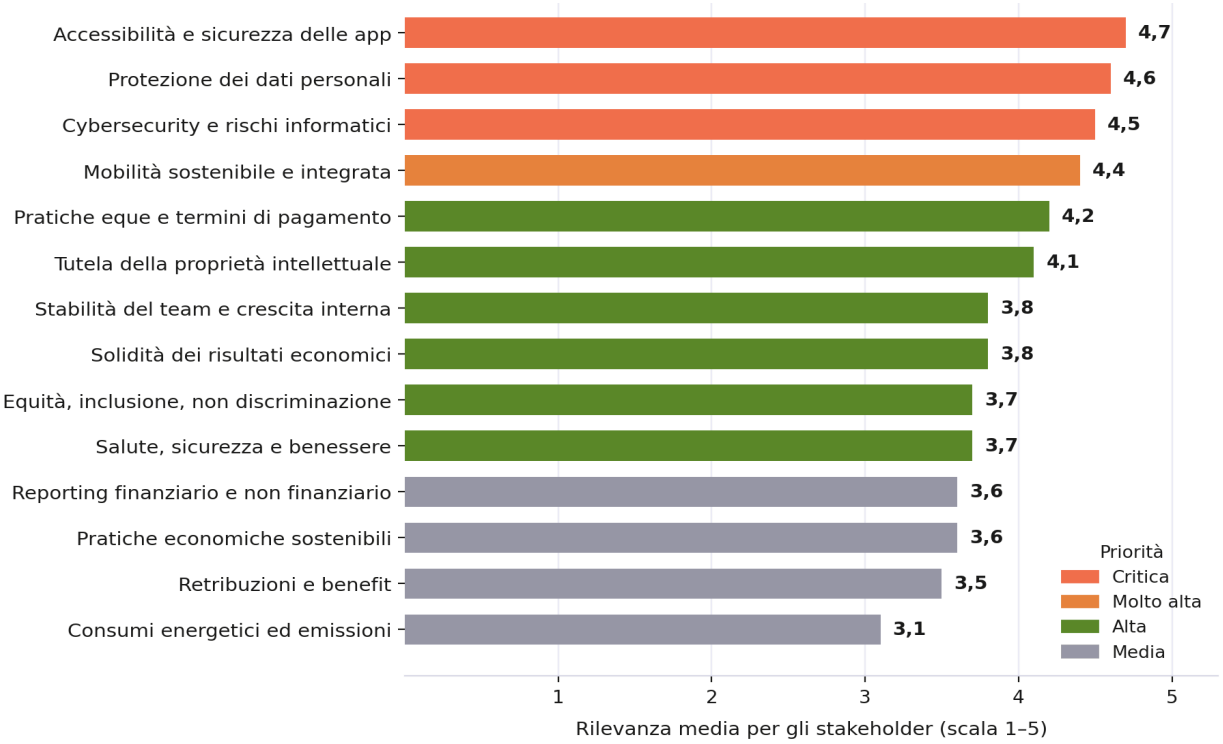
5.3 L'analisi di materialità

Per individuare i temi su cui concentrare la rendicontazione e l'impegno, abbiamo preso come riferimento il principio di doppia materialità, che considera sia la rilevanza degli impatti di OpenMove su ambiente, persone ed economia (prospettiva di impatto), sia la rilevanza dei temi di sostenibilità per la creazione di valore dell'azienda (prospettiva finanziaria). In questa prima edizione abbiamo approfondito la prospettiva degli stakeholder esterni, misurando quanto ciascun tema incida sulla loro decisione di collaborare con OpenMove. La valutazione strutturata degli impatti, e quindi una vera matrice a due assi, sarà sviluppata nelle prossime edizioni con il supporto di consulenti specializzati (cfr. §8.3).

Concretamente, abbiamo somministrato un questionario strutturato alle principali categorie di stakeholder esterni, chiedendo di valutare, su una scala da 1 (nessuna incidenza) a 5 (incidenza molto alta/critica), quanto ciascun tema ESG incida sulla decisione di collaborare con OpenMove. Hanno partecipato 19 organizzazioni tra clienti, partner e associazioni di

settore del mondo della mobilità e dei trasporti. I risultati, aggregati e trattati in forma anonima, sono sintetizzati nella tabella seguente, ordinata per rilevanza media decrescente.

5.3.1 Rilevanza dei temi per gli stakeholder: esiti del questionario



Rilevanza media (1–5) attribuita a ciascun tema dai 19 stakeholder che hanno partecipato al questionario.

Tema materiale	Ambito	Rilevanza media (1–5)	Priorità
Accessibilità e sicurezza delle applicazioni	S · G	4,7	Critica
Protezione dei dati personali	G	4,6	Critica
Prevenzione e gestione dei rischi informatici (cybersecurity)	G	4,5	Critica
Capacità di favorire la mobilità sostenibile e integrata	E · S	4,4	Molto alta
Pratiche eque e rispetto dei termini di pagamento	G	4,2	Alta
Tutela della proprietà intellettuale	G	4,1	Alta
Stabilità del team e crescita interna del personale	S	3,8	Alta
Solidità dei risultati economici nel tempo	Econ	3,8	Alta
Equità, inclusione e non discriminazione	S	3,7	Alta
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	S	3,7	Alta
Chiarezza del reporting finanziario e non finanziario	G	3,6	Media
Adozione di pratiche economiche sostenibili	Econ · G	3,6	Media
Equità e competitività di retribuzioni e benefit	S	3,5	Media
Consumi energetici, emissioni ed energie rinnovabili	E	3,1	Media

5.3.2 Cosa ci dicono i risultati

- **La fiducia digitale viene prima di tutto.** I tre temi in assoluto più rilevanti, sicurezza e accessibilità delle applicazioni, protezione dei dati e cybersecurity, rientrano in quest'area, tra governance dei dati e qualità del servizio. Sono i "non negoziabili" su cui si fonda la scelta di affidarsi a OpenMove.
- **La mobilità sostenibile è il nostro impatto distintivo.** Con 4,4/5, la capacità di abilitare una mobilità più sostenibile è il tema a valenza ambientale più sentito: molto più dei nostri consumi energetici diretti (3,1/5). Gli stakeholder ci valutano soprattutto per l'impatto positivo che generiamo, non solo per la nostra impronta interna.
- **Le persone contano, e sono un fattore competitivo.** Stabilità del team e crescita interna (3,8), equità e non discriminazione (3,7), salute e benessere (3,7) si collocano tutti nella fascia alta: la qualità del nostro capitale umano è percepita come garanzia di affidabilità della fornitura.
- **Correttezza e trasparenza economica.** Pratiche eque e rispetto dei termini di pagamento (4,2) e solidità economica (3,8) confermano che gli stakeholder ci chiedono di essere un partner solido e corretto nelle relazioni commerciali.

5.4 Strategie e obiettivi: verso un Piano di Sostenibilità

A partire dagli esiti dell'analisi di materialità, OpenMove definisce le proprie direttrici di impegno. Gli obiettivi seguenti costituiscono la base del futuro Piano di Sostenibilità, che sarà declinato con target quantitativi e scadenze nelle prossime edizioni.

Area	Direttrice di impegno	Orizzonte
Governance dati	Mantenere la certificazione ISO/IEC 27001 e puntare a zero incidenti gravi su dati e sistemi, consolidando monitoraggio e gestione degli incidenti	Continuo
Prodotto	Rendere l'accessibilità delle applicazioni (linee guida WCAG 2.2 Livello AA) uno standard di progettazione, perché il servizio sia utilizzabile dal maggior numero di persone	Breve termine
Ambiente	Misurare la carbon footprint (Scope 1, 2, 3) e privilegiare energia da fonti rinnovabili, valorizzando l'efficienza del software	Breve/medio
Persone	Mantenere la certificazione di parità di genere, ampliare il welfare, strutturare percorsi di crescita e introdurre una figura dedicata di Talent Growth	Continuo

In particolare, sul fronte delle persone puntiamo a rendere ancora più solido il nostro ambiente di lavoro: ampliando le iniziative di welfare, strutturando percorsi di crescita chiari per ciascun ruolo e inserendo nel team una risorsa dedicata al Talent Growth, con il compito di accompagnare lo sviluppo professionale e il benessere delle persone.

IN SINTESI

La nostra strategia

– **Ascolto strutturato:** l'analisi di materialità su 19 stakeholder guida priorità e rendicontazione.

– **Priorità agli stakeholder:** fiducia digitale, mobilità sostenibile e qualità delle persone sono i temi più rilevanti.

– **Impegni chiari:** sicurezza dei dati, accessibilità del prodotto, misurazione ambientale e sviluppo delle persone.

– **Prossimo passo:** un Piano di Sostenibilità con obiettivi quantitativi e scadenze.

Le persone di OpenMove



Dietro ogni soluzione OpenMove ci sono le competenze, la passione e la dedizione delle nostre persone. In un'azienda che investe in ricerca e sviluppo, il capitale umano non è una funzione di supporto: è il cuore stesso del modello di business. Per questo abbiamo scelto di costruire un ambiente di lavoro fondato su equità, fiducia e attenzione alla persona nella sua interezza, un luogo in cui le competenze possano crescere e in cui le persone stiano bene.

6.1 La nostra popolazione aziendale

Al 31 dicembre 2025 OpenMove conta **28 dipendenti**, di cui 8 apprendisti, a cui si aggiunge una persona in stage: un dato che testimonia l'investimento continuo nell'inserimento di giovani in azienda. La composizione per genere vede 19 uomini e 9 donne, pari a circa un terzo dell'organico, con una distribuzione che riflette le dinamiche tipiche del settore tecnologico: la presenza femminile è maggioritaria nelle funzioni di Risorse Umane e Amministrazione (100%) e Sales & Marketing (67%), mentre si attesta al 33% sia tra i project manager sia nel Customer Support, e resta più contenuta nell'area di sviluppo software (13%), dove si concentra la maggior parte del team. Proprio su quest'ultimo fronte si orienta il nostro **impegno per le pari opportunità**: attrarre più donne nei ruoli tecnici, anche attraverso le collaborazioni con gli atenei del territorio e i percorsi di apprendistato, è uno degli obiettivi concreti che accompagnano la certificazione per la parità di genere.

Dipartimento/Categoria	Numero totale	Uomini	Donne	% Donne
Sviluppatori software (di cui apprendisti)	16 (4)	14 (3)	2 (1)	13%
Project manager (di cui apprendisti)	3 (2)	2 (1)	1 (1)	33%
Customer support / Technical assistance (di cui apprendisti)	3 (2)	2 (2)	1	33%
Risorse Umane / Amministrazione (di cui apprendisti)	3	0	3	100%
Sales & Marketing (di cui apprendisti)	3	1	2	67%
Stage	1	1	0	0%
Totale dipendenti (di cui apprendisti)	28 (8)	19 (6)	9 (2)	32%

I dati fanno riferimento al 31/12/2025.

6.2 Crescita, talenti e formazione

La stabilità del team e la crescita interna sono tra i temi su cui OpenMove investe maggiormente; questo perché un team esperto e stabile è garanzia di continuità e qualità per clienti e partner. OpenMove investe nello sviluppo delle competenze del proprio personale, sostenendo la formazione tecnica in un settore, quello della smart mobility, in continua evoluzione, e valorizzando i percorsi di crescita interna.

A sostegno di questo impegno, ogni dipendente dispone di un bonus per la formazione personale del valore di € 500,00 annui, spendibili in corsi, materiali, formazioni, coaching e altre attività di sviluppo. Il bonus può essere utilizzato anche per corsi svolti durante l'orario di ufficio, senza incidere sul tempo personale. Guardando avanti, intendiamo aggiungere corsi individuali di apprendimento/miglioramento della lingua inglese, strutturare percorsi di crescita chiari per ciascun ruolo e inserire nel team una figura dedicata al *Talent Growth*, che accompagni lo sviluppo professionale delle persone nel tempo.

A completare il quadro delle iniziative di sviluppo, abbiamo avviato un percorso di rafforzamento delle competenze trasversali. A dicembre 2025, si è infatti svolta una giornata di coaching dedicata alle *soft skill* (comunicazione, collaborazione, gestione del tempo e delle relazioni). L'obiettivo è riprendere ed estendere questo percorso anche negli anni a venire.



Giornata di formazione aziendale sulle soft skill svolta a dicembre 2025.

6.2.1 Company Trip Planner e Trip: innovazione e responsabilizzazione diffusa

Accanto ai percorsi formativi tradizionali, OpenMove coinvolge tutte le proprie persone nel confronto sulla traiettoria di crescita dell'azienda attraverso il **Company Trip Planner (CTP)**. Il CTP si svolge tramite workshop interni in cui persone di tutti i dipartimenti lavorano insieme su priorità, criticità e opportunità dell'organizzazione. Il CTP è la traduzione concreta di

"**Crescere con Intenzione**": l'idea di un'azienda che cresce come un organismo vivente, in cui l'ownership conta più della gerarchia e la direzione si costruisce insieme.

Ai workshop seguono i **Trip**, ovvero iniziative cross-dipartimentali di durata compresa tra uno e tre mesi, con un obiettivo chiaro e una Definition of Done concreta. Ogni Trip è guidato da un Driver responsabile del risultato e ha piena autonomia decisionale entro il proprio perimetro. I Trip lavorano secondo principi Agile, con review periodiche aperte a tutti i colleghi. Così il confronto collettivo si trasforma in lavoro concreto, con owner, scadenze e risultati verificabili, e diventa uno strumento di responsabilizzazione e crescita professionale per chi vi partecipa.

6.3 Benessere, welfare e conciliazione vita-lavoro

Crediamo che le persone diano il meglio quando possono conciliare in modo equilibrato la vita professionale e quella privata. Per questo OpenMove ha adottato un insieme concreto di misure che rendono il lavoro più flessibile e sostenibile nel tempo:

- **Orario flessibile in ingresso e in uscita:** le persone possono modulare l'inizio e la fine della giornata lavorativa, adattando l'orario alle proprie esigenze personali e familiari.
- **Smart working fino a 60 giorni all'anno:** il lavoro da remoto è parte strutturale del nostro modello organizzativo, con benefici sull'equilibrio personale e sulla riduzione degli spostamenti casa-lavoro.
- **Welfare aziendale:** ogni dipendente dispone di un budget di € 2.000,00 all'anno da utilizzare per servizi di welfare, scelti in base alle proprie esigenze personali e familiari.
- **Conciliazione vita privata-lavoro (work-life balance):** le nostre politiche sono pensate per sostenere le persone nelle diverse fasi della vita, riconoscendo che il benessere personale è la base di un contributo professionale duraturo.

A queste misure si affiancano specifici strumenti di supporto alla genitorialità, tra cui la **flessibilità per le visite mediche pediatriche**, la possibilità di un **rientro graduale dopo i periodi di congedo** e il **mantenimento della posizione lavorativa** e delle **opportunità di crescita** durante le **assenze per motivi familiari**. Sul fronte del benessere psicofisico, l'azienda ha inoltre previsto momenti informativi dedicati alla salute psicologica e alla gestione dello stress, insieme alla possibilità di accedere a percorsi di consulenza specializzata o coaching.

Un segnale concreto dell'efficacia delle misure messe in campo è il **tasso di turnover** registrato nel 2025, **pari allo 0%**. Nel prossimo triennio l'obiettivo è mantenere questo valore quanto più basso possibile, **non superando il 10%** su base annuale, grazie al rafforzamento delle politiche esistenti e all'introduzione di nuove iniziative.

6.3.1 La tutela della salute e della sicurezza

OpenMove garantisce ambienti di lavoro sani e sicuri nel rispetto del D.Lgs. 81/2008. Considerata la natura prevalentemente d'ufficio e digitale dell'attività, l'attenzione si concentra su ergonomia, sicurezza delle postazioni (anche in smart working) e benessere psicofisico. Nel corso dell'anno 2025 l'azienda ha adottato tutte le misure di prevenzione previste per legge e come risultato non vi sono stati infortuni durante l'intero periodo.

6.4 Diversità, inclusione e pari opportunità

L'equità, l'inclusione e la non discriminazione sono per OpenMove valori irrinunciabili e, al tempo stesso, un tema che i nostri stakeholder considerano rilevante (3,7/5). Ci impegniamo a garantire pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dalla selezione alla crescita, indipendentemente da genere, età, origine, orientamento, convinzioni personali o disabilità.

6.4.1 La certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)

OpenMove è in possesso della certificazione per la **Parità di Genere** secondo la prassi di riferimento **UNI/PdR 125:2022**. Si tratta di un riconoscimento rilasciato da un ente terzo indipendente, che attesta l'adozione di politiche e indicatori misurabili in sei aree: cultura e strategia, governance, processi delle risorse umane, opportunità di crescita e inclusione delle donne, equità retributiva di genere e tutela della genitorialità e della conciliazione.

Il conseguimento di questa certificazione non è per noi un traguardo formale, ma la conferma di un impegno strutturato e monitorato nel tempo. Oltre al valore etico, la certificazione costituisce titolo premiante nelle gare pubbliche.

6.4.2 Uguaglianza retributiva senza discriminazioni

OpenMove garantisce l'uguaglianza retributiva a parità di ruolo, responsabilità ed esperienza, senza discriminazioni di alcun tipo e, in particolare, di genere. Il monitoraggio del divario retributivo di genere (gender pay gap) è parte integrante del sistema di gestione richiesto dalla certificazione **UNI/PdR 125:2022**. La politica retributiva è improntata a criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con il valore del contributo di ciascuno.

Il monitoraggio retributivo riportato nella Relazione Annuale sulla Parità di Genere 2025 evidenzia una RAL media di € 35.760,00 per gli uomini e € 34.056,00 per le donne, corrispondente a un gender pay gap medio complessivo del 5%. Analizzando le singole categorie, il differenziale è pari al 7% nei ruoli di responsabilità, al 14% tra gli impiegati tecnici e al -3% tra gli apprendisti. Nel caso degli impiegati tecnici, la Relazione riconduce il differenziale principalmente alla diversa esperienza professionale e al differente inquadramento delle persone considerate.

Categoria	RAL media uomini	RAL media donne	Gender pay gap
Responsabili di area	€ 50.667,00	€ 47.000,00	7%
Impiegati tecnici	€ 36.350,00	€ 31.300,00	14%
Apprendisti	€ 27.300,00	€ 28.000,00	-3%
Media complessiva	**€ 35.760,00**	**€ 34.056,00**	**5%**

6.4.3 Prevenzione delle discriminazioni e delle molestie

OpenMove ha adottato una Policy aziendale contro le discriminazioni e le molestie, approvata dalla Direzione e diffusa a tutto il personale. La Policy definisce le principali forme di discriminazione e comportamento lesivo della dignità, stabilisce modalità di segnalazione anche in forma anonima e formalizza l'impegno dell'azienda a intervenire attraverso le necessarie misure correttive. È inoltre individuato all'interno dell'area HR un Referente per le pari opportunità, con funzioni di ascolto riservato, raccolta delle segnalazioni e supporto alle iniziative preventive.

Ogni anno sono inoltre previsti percorsi formativi obbligatori dedicati alla parità di trattamento, al linguaggio inclusivo, alla cultura del rispetto e alla gestione dei conflitti.

6.4.4 L'impegno nell'inclusione

Al di là della dimensione di genere, promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi le diversità come fonte di ricchezza e innovazione. Coerentemente con la nostra missione, la mobilità come fattore di accesso e di inclusione sociale, portiamo la stessa attenzione anche nei nostri prodotti, progettando applicazioni accessibili e utilizzabili dal maggior numero possibile di persone.

IN SINTESI

Le persone al centro

- **Flessibilità reale:** orario flessibile in ingresso/uscita e smart working fino a 60 giorni all'anno.
- **Investimento su crescita e responsabilizzazione:** bonus formazione di € 500,00 all'anno a persona, percorsi di sviluppo professionale e strumenti di responsabilizzazione.
- **Parità di genere certificata**: UNI/PdR 125:2022, con equità retributiva monitorata e un terzo dei ruoli apicali ricoperto da donne.
- **Inclusione a 360°:** pari opportunità per le persone e accessibilità nei prodotti.

L’ambiente



7.1 Il nostro approccio alla sostenibilità ambientale

In quanto azienda software, l'impronta ambientale di OpenMove è contenuta e legata principalmente all'infrastruttura IT e alle attività d'ufficio. Il nostro contributo ambientale più significativo è però indiretto: le soluzioni che sviluppiamo favoriscono il trasporto pubblico locale e la mobilità condivisa e integrata, contribuendo a ridurre l'uso dell'auto privata e le relative emissioni. È coerente con questa visione il fatto che i nostri stakeholder valutino la nostra capacità di abilitare la mobilità sostenibile (4,4/5) come molto più rilevante dei nostri consumi diretti (3,1/5). Il nostro sistema di gestione ambientale è certificato ISO 14001.

7.2 Il contenimento delle emissioni e l'efficienza del software

OpenMove intende misurare in modo strutturato la propria carbon footprint, includendo le emissioni dirette, quelle legate ai consumi energetici (Scope 1 e 2) e quelle della catena del valore (Scope 3), tra cui l'impronta dei servizi cloud erogati tramite Amazon Web Services e Google Cloud.

Per il 2025, la prima rendicontazione comprende le emissioni stimate da AWS e attribuite ai servizi cloud utilizzati da OpenMove. Considerando tutte le regioni geografiche di utilizzo, le emissioni ammontano a 0,567 tonnellate di CO_2eq secondo il metodo market-based, che tiene conto degli strumenti contrattuali di approvvigionamento energetico del fornitore, e a 2,193 tonnellate di CO_2eq secondo il metodo location-based, basato sull'intensità emissiva media delle reti elettriche locali. La CO_2eq, o anidride carbonica equivalente, esprime l'impatto dei diversi gas serra in un'unica unità di misura. I due valori rappresentano modalità alternative di contabilizzazione delle medesime attività e non devono essere sommati.

Limitatamente alle regioni AWS situate nell'Unione Europea utilizzate nel 2025 (Francoforte, Stoccolma, Milano e Irlanda) le emissioni stimate sono pari a **0,365 tonnellate di CO_2eq** secondo il metodo market-based e a **1,564 tonnellate di CO_2eq** secondo il metodo location-based. Questi valori sono già compresi nei totali sopra riportati. La quota residua è riferita all'utilizzo di regioni o servizi AWS situati al di fuori dell'Unione Europea.

Le emissioni dei servizi cloud acquistati contribuiscono allo Scope 3 di OpenMove e non costituiscono una misurazione dell'intera impronta aziendale. Per il 2025 non sono disponibili, ai fini di questa rendicontazione, dati sui consumi energetici in kWh, sulla quota di energia da fonti rinnovabili, sulle emissioni proprie di OpenMove relative agli Scope 1 e 2 e sulle emissioni associate all'utilizzo di Google Cloud. Questi indicatori non sono pertanto quantificati ma la loro indisponibilità non equivale a un valore nullo.

Sul piano tecnologico, promuoviamo l'efficienza del software tramite pratiche di green coding e l'ottimizzazione dell'infrastruttura, nella consapevolezza che un codice efficiente e architetture ben dimensionate riducono i consumi energetici dei sistemi che eseguono le nostre applicazioni.

7.3 Il consumo responsabile delle risorse

L'attività di OpenMove non comporta consumi idrici o produzione di rifiuti significativi di natura industriale. L'attenzione si concentra sulla gestione responsabile dei dispositivi elettronici (rifiuti elettronici e circolarità dell'IT interno), attraverso il prolungamento del ciclo di vita degli apparati e il corretto smaltimento/recupero a fine vita. Inoltre, OpenMove si impegna a ridurre il consumo di carta e, ove possibile, incentiva i propri dipendenti ad utilizzare documentazione digitale: nel 2025 è stato effettuato un solo acquisto di carta, pari a 5 risme per tutta l'azienda.

IN SINTESI

Il nostro impatto ambientale

- **Impronta diretta contenuta:** azienda software con sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.
- **Impatto positivo abilitato:** le soluzioni favoriscono trasporto pubblico e mobilità condivisa, riducendo l'uso dell'auto privata.
- **Cloud europeo ed efficiente:** infrastruttura AWS e Google Cloud in Europa, con attenzione al green coding.
- **Primo passo fatto:** nel 2025 abbiamo stimato le emissioni dei servizi cloud AWS (Scope 3). Il prossimo passo è estendere la misurazione a Scope 1 e 2 e privilegiare l'energia da fonti rinnovabili.

Conclusioni e impegni per il prossimo triennio



Questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità segna, per OpenMove, l'inizio di un percorso di rendicontazione che intendiamo consolidare nel tempo. Ci ha permesso di ascoltare i nostri stakeholder, di riconoscere i temi su cui si concentrano le loro aspettative (la fiducia digitale, la mobilità sostenibile, la qualità del nostro capitale umano) e di dare struttura all'impegno che già portiamo avanti ogni giorno.

Su queste basi abbiamo definito gli impegni che guideranno il prossimo triennio. Li abbiamo organizzati secondo le tre dimensioni della sostenibilità che hanno strutturato questo documento.

8.1 Ambiente

Il contributo ambientale più rilevante di OpenMove passa dalle soluzioni che sviluppiamo; queste infatti favoriscono il trasporto pubblico locale e la mobilità sostenibile, condivisa e integrata, e così contribuiscono a ridurre l'uso dell'auto privata e le emissioni del sistema di mobilità. Oggi però lo raccontiamo soprattutto in termini qualitativi; nel prossimo triennio vogliamo renderlo misurabile, quantificandolo attraverso casi studio sui progetti realizzati. Questi casi studio documenteranno, progetto per progetto, il contributo concreto delle nostre soluzioni a una mobilità più sostenibile.

In parallelo proseguiremo il percorso di misurazione della nostra impronta carbonica, avviato nel 2025 con la stima delle emissioni dei servizi cloud AWS, che rientrano nello Scope 3. Nel prossimo triennio lo estenderemo alle emissioni dirette (Scope 1), a quelle legate ai consumi energetici (Scope 2), alle emissioni di Google Cloud e progressivamente alle altre categorie rilevanti dello Scope 3, come trasferte e spostamenti casa-lavoro.

8.2 Persone

Le persone restano al centro della nostra strategia, e sul fronte sociale si concentrano gli impegni più numerosi. Vogliamo crescere aumentando l'organico del 20% ogni anno, manterremo la certificazione per la parità di genere, amplieremo il welfare aziendale e struttureremo percorsi di crescita chiari per ciascun ruolo, con il supporto di una figura dedicata al Talent Growth.

Continueremo poi a investire nella formazione, sia collettiva sia individuale. Coinvolgeremo esperti di comunicazione per sviluppare le soft skill di tutti i dipendenti e introdurremo corsi di lingua individuali. Confermeremo inoltre il bonus formazione di € 500,00 annui. Sul piano della conciliazione tra vita privata e lavoro, intendiamo portare lo smart working a 120 giorni annui, senza vincoli di utilizzo. Inoltre, in linea con la Direttiva (UE) 2023/970 e con il decreto legislativo 96/2026, introdurremo la trasparenza salariale. Sarà un passo ulteriore rispetto al monitoraggio dell'equità retributiva già previsto dalla certificazione UNI/PdR 125:2022.

Infine, continueremo a investire sul territorio che ci ha visti nascere. Rafforzeremo il radicamento in Trentino attraverso il dialogo con le istituzioni, le relazioni con gli stakeholder locali e nuove assunzioni.

8.3 Governance

Sul piano della governance, il primo impegno riguarda la sostenibilità stessa. Vogliamo istituire un gruppo di lavoro dedicato e definire un Piano di Sostenibilità con obiettivi misurabili e scadenzati. Con il supporto di consulenti specializzati renderemo più rigoroso il processo di definizione dei criteri di doppia materialità, così da affinare metodo e strumenti nelle prossime edizioni di questo bilancio.

Rafforzeremo inoltre i presidi di affidabilità e sicurezza delle nostre soluzioni che i nostri stakeholder considerano prioritari. Adotteremo un unico strumento per la gestione di *Governance, Risk and Compliance* (GRC). Estenderemo poi a un numero maggiore di persone del team gli esercizi tabletop di Disaster Recovery e di simulazione di altri scenari emergenziali.

Infine, vogliamo proseguire con i processi di miglioramento continuo, come il Company Trip Planner e i Trip. Nel 2025 si sono dimostrati un driver di responsabilizzazione e di successo, personale e di team, in tutta l'azienda. Il nostro obiettivo è consolidarli, perché chiunque possa dare un contributo sempre più centrale sui temi che stanno a cuore ai team e all'organizzazione.

Nota metodologica

9

Il presente documento è la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di OpenMove. L'impostazione si ispira ai *GRI Standards* e agli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), adattati alla dimensione e alla natura dell'azienda. Il documento è stato redatto su base volontaria e non costituisce rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024.

Il perimetro di rendicontazione è Lucian S.r.l. (brand OpenMove); il periodo di riferimento è l'esercizio 2025. L'analisi di materialità si basa su un questionario somministrato tra ottobre e novembre 2025 a 19 organizzazioni presenti lungo la catena del valore (clienti, partner e associazioni), i cui esiti sono stati elaborati e presentati in forma aggregata e anonima. L'analisi di materialità di questa edizione riflette la prospettiva degli stakeholder esterni; la valutazione degli impatti secondo il principio di doppia materialità sarà integrata nelle prossime edizioni. Le informazioni tecniche in materia di sicurezza e continuità sintetizzano, in forma divulgativa, il documento interno di riferimento per i questionari di sicurezza e conformità.